

DESIO - Il collegio di vigilanza per l'Accordo di programma approva le indicazioni proposte dall'Amministrazione

Pedemontana: ridotto il maxi impatto

Resta il collegamento con la Valassina, ma sarà più distante dalle aree abitate



LA REGIONE:

«La soluzione è stata apprezzata da tutti i sindaci»

Più attenzione alle esigenze del territorio, minore impatto ambientale con una variante al progetto originario. La Pedemontana continuerà a passare a nord del territorio come ormai da tempo certificato, ma il collegio di vigilanza sull'Accordo di programma per la realizzazione del Sistema pedemontano lombardo ha approvato nel fine settimana tre nuovi dossier con i quali si andrà a migliorare l'idea già resa ufficiale adattandola alle richieste dei Comuni. Se due modifiche avverranno lontano dalla Brianza e riguarderanno l'interconnessione A9-svincolo di Lomazzo e la barriera di Filago nella bergamasca, una è incentrata strettamente su Desio. "Per il caso specifico - spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture e mobilità Raffaele Cattaneo - si è tenuta presente la necessità di salvaguardia del verde segnalata dal Comune, considerando che il progetto originario avrebbe avuto un impatto ambientale eccessivo". Materialmente, accadrà che la Pedemontana incrocerà la Valassina a Desio sottopassando la Statale 36 con l'eliminazione dell'attuale sovrappasso. "La nuova soluzione approvata - spiegano da Pedemontana - è contemporaneamente più funzionale per evitare accodamenti e molto più lontana dalle aree abitate". In questo modo si mitigherà il passaggio dell'autostrada col verde ed evi-

tando un impatto sgradevole con svincoli, rampe di accesso ed uscita in numero ancor maggiore di quelle attuali. La fascia di verde prevista accanto alla carreggiata contribuirà ancor di più a mitigare la nuova infrastruttura ed inserirla nel territorio. Ogni singolo dossier con le annesse modifiche è stato oggetto di lavoro del Collegio di vigilanza "e tengo a sottolineare l'unanime apprezzamento espresso da tutti i sindaci, gli assessori e i rappresentanti delle istituzioni presenti nel Collegio - ha detto Cattaneo al termine dell'ultimo incontro - per come sono stati coinvolti e per come le loro istanze sono state accolte".

Alberto Terraneo